UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

FACOLTÀ DI SCIENZE M.F.N.

Corso di Studi in Fisica

GUIDA DELLO STUDENTE

LAUREA TRIENNALE

Anno Accademico 2006-2007

http://www.fisica.unito.it/

A cura del CCS di Fisica

Torino, Settembre 2006

Introduzione *

Gli studi in Fisica e gli sbocchi professionali *

La ricerca nei Dipartimenti di Fisica *

Dottorato di Ricerca *

ISASUT, International School for Advanced Studies of Torino *

Scuola Interateneo di specializzazione degli insegnanti della Scuola Secondaria (SIS) *

Scuola di specializzazione in Fisica Sanitaria *

Organizzazione didattica degli studi in Fisica - Piano generale *

Corso di Studi in Fisica a Torino *

Norme transitorie e vecchio ordinamento *

Laurea Triennale in Fisica *

Obiettivi Formativi del corso di studi *

Requisiti di ammissione ai corsi di studio *

Caratteristiche della prova finale

Laurea Triennale in Fisica – Piano di Studi

Elenco corsi attivati con relativo codice e CFU

Suggerimenti per i Corsi Liberi del III anno *

CORSI SERALI

CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2006-2007

SCADENZE AMMINISTRATIVE

SERVIZIO DISABILI

Introduzione

La Fisica indaga l'universo materiale nei suoi aspetti più fondamentali, ricercando e formulando le generali per la descrizione dei fenomeni naturali. Il confronto tra teoria ed esperienza è alla base della loro validità.

Le leggi, dedotte da osservazioni sperimentali e da considerazioni teoriche, devono avere potere predittivo e debbono applicarsi a sistemi di dimensioni completamente diverse: dalla scala subatomica fino a quella cosmologica. A partire dalle leggi fisiche attualmente conosciute, con i risultati di esperimenti e con l'uso del linguaggio matematico, la Fisica spinge sempre più a fondo il livell conoscenza, aumentando la nostra comprensione dei sistemi più complessi: nuclei, atomi, molecole, fluidi, solidi, galassie e biosistemi.

Lo studente in Fisica non impara solo la struttura delle leggi fisiche, ma viene guidato a scoprirle. Ne corso degli studi, ai diversi livelli, lo studente gradualmente acquisisce la capacità di affrontare e risolvere i problemi più disparati. Questo fa si che il laureato in Fisica si caratterizzi per la flessibilità, ovvero per la capacità di affrontare problemi nuovi e complessi, indipendentemente dal campo applicazione. Egli si avvale inoltre di una conoscenza approfondita dell'uso del calcolatore e di Internet (il World Wide Web è stato creato dai fisici al CERN), di una solida base di matematica e della conoscenza di almeno una lingua straniera, che è abitualmente utilizzata nel corso degli studi e soprattutto nel lavoro di tesi.

Un ultimo, ma non meno fondamentale tratto che caratterizza il laureato in Fisica è l'abitudine all'ana critica dei dati a sua disposizione, e alla loro valutazione. La sua formazione mentale e la sua preparazione di base lo fanno quindi apprezzare non solo nei settori tradizionali della ricerca (fondamentale e applicata, accademica ed industriale), ma anche in settori meno tradizionali: m economia, biologia ed ambiente.

I dati statistici sui laureati in Fisica degli ultimi anni mostrano un altissimo livello di occupazione co sbocchi professionali, vari ed interessanti, offerti dal mondo del lavoro, della ricerca e della cultura. vedano, ad esempio, i risultati di una recente indagine fra i laureati in Fisica, all'indirizzo web http://studiarefisica.ph.unito.it/index.php?node=51

Gli studi in Fisica e gli sbocchi professionali

Il Corso di Laurea in Fisica si propone di fornire ad ogni studente una solida cultura di base in Fisica e una padronanza del metodo sperimentale. Il triennio del nuovo ordinamento (si vedano i capito successivi) in particolare intende fornire una formazione universitaria di primo livello aperta alla economica e sociale italiana ed europea. Essa potrà sia favorire, per chi lo vuole, un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia permettere la prosecuzione degli studi verso la laurea magistrale.

L'obiettivo è la formazione di persone in grado di affrontare e risolvere con metodo scientifico, applicando i metodi propri della Fisica, i problemi più disparati (quali il fabbisogno energetico, il controllo ambientale e sanitario, la prevenzione di rischi, la gestione di grandi masse di dati) o di inserirsi nei settori della ricerca scientifica di base ed applicata.

Tra gli sbocchi professionali tradizionali o legati ad un ampliamento delle mansioni affidate a laureat Fisica, in atto da qualche anno, possiamo richiamare:

- la ricerca in tutti i suoi aspetti teorici e sperimentali, svolta presso enti pubblici e privati, competitiva

a livello internazionale; il lavoro di ricerca è spesso condotto nell'ambito di collaborazioni sia nazionali che internazionali presso i principali laboratori e centri di ricerca italiani od esteri.

- L'insegnamento, sia nell'ambito universitario che nella scuola secondaria.
- L'industria, principalmente elettronica, informatica, meccanica, ottica, acustica, etc.
- Le attività legate allo sviluppo e alla gestione di sistemi operativi e manageriali. Dopo Wall Street e la City, anche in Italia sono sempre più frequenti le assunzioni di fisici da parte di Banche, di gestori di Fondi e di Assicurazioni. In attività gestionali di sistemi finanziari i fisici danno un contribu originale data la loro abilità nel trattare ed analizzare grandi masse di dati e nella messa a punto di sistemi di software.
- Gli sbocchi importanti legati alla Fisica medico-sanitaria: radioprotezione e applicazione alla medicina di tecnologie sviluppate per la ricerca fondamentale.
- Le ricerche e le applicazioni sempre più rilevanti su materiali speciali e superfici sottili, su argomenti di fisica-chimica applicata.
- Le attività nei campi della Fisica terrestre, delle previsioni meteorologiche, della conservazione d cibi per irradiazione, del controllo ambientale, della conservazione dei beni culturali, delle tecniche di datazione.

La ricerca nei Dipartimenti di Fisica

I Dipartimenti di Fisica (Generale, Sperimentale e Teorica) mantengono un attivo programma di ricerca sia teorica che sperimentale con intense ed estese collaborazioni con i più importanti laboratori, cer ricerca ed istituti universitari internazionali.

Accanto ai campi tradizionali, teorici e sperimentali, della Fisica delle Particelle Elementari, della Nucleare, dell'Astrofisica, della Gravitazione, della Fisica dei Plasmi, della Geofisica e Fisica della Materia, si sono sviluppati nuovi campi di ricerca quali la Fisica dell'Ambiente, l'Oceanografia, la I Sanitaria e la Biofisica.

In tutte queste attività di ricerca ci si avvale degli strumenti più avanzati nel campo dell'elett microprocessori e del software.

Nonostante l'intenso impegno nella ricerca, l'insegnamento è un compito primario che i docenti di svolgono al fine di preparare nuovi laureati capaci di inserirsi sia nel mondo della ricerca, che nel mond del lavoro e dell'insegnamento.

Dottorato di Ricerca

Il dottorato di ricerca in Fisica ha lo scopo di preparare i laureati alla ricerca fondamentale in Fisica. Il ciclo di Dottorato ha durata triennale e vi si accede per concorso: per l'anno accademico 2006-2007 sono stati banditi 14 posti con borsa di studio e 7 posti liberi. Il primo anno è dedicato a seguire corsi per il completamento della preparazione di base, mentre il secondo e terzo anno sono dedicati alla ricerca.

ISASUT, International School for Advanced Studies of Torino

Accanto al Dottorato di ricerca è stata istituita la Scuola Internazionale di Studi Superiori di Torino. L scopo della Scuola è quello di promuovere la preparazione scientifica dei giovani con titolo di universitaria alla ricerca avanzata, pura e applicata. L'ISASUT opera in collaborazione con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e può anche promuovere l'organizzazione di Dottorati di ricerca cotutela con altre istituzioni di ricerca e didattica avanzata italiane e straniere.

http://www.isasut.unito.it/

Scuola Interateneo di specializzazione degli insegnanti della Scuola Secondaria (SIS)

È stata attivata nell'anno accademico 1999-2000, è di durata biennale, vi si accede per concorso abilitante all'insegnamento nella Scuola Secondaria. La frequenza ai corsi è obbligatoria ed è prevista una tassa di iscrizione.

htpp://www.sis-piemonte.it/

Scuola di specializzazione in Fisica Sanitaria

È stata attivata nell'anno accademico 1999-2000 ed ha lo scopo di formare fisici specialisti con competenze culturali e professionali necessarie per attività di Fisica medica in campo ospedaliero e attività di Fisica ambientale. Ha la durata di 4 anni ed occupa, a tempo pieno, i futuri specialisti in attività di didattica e di tirocinio presso sedi convenzionate.

Organizzazione didattica degli studi in Fisica - Piano generale

L'Università italiana ha cambiato la struttura dei propri ordinamenti didattici per adeguarsi agli stan europei. Una recente legge dello Stato, la cosiddetta riforma 3+2 , impone una importante revisione d corsi di studio universitari, modificandone la durata, l'articolazione ed il sistema valutativo. Scompaiono tutti gli attuali corsi di Laurea di 4 o 5 anni e di Diploma di 3 anni. Al loro posto sono introdotti, per tutte le discipline, dei Corsi di Laurea di 3 anni e dei Corsi di Laurea Magistrale (in sequenza ai primi) di ulteriori 2 anni. I Corsi di Laurea triennali forniscono conoscenze di base accanto a elementi di professionalizzante, al fine di favorire un inserimento immediato nel mondo del lavoro. I Corsi di Magistrale permettono di raggiungere una più spiccata specializzazione nei vari settori scientifici applicativi e consentono l'accesso al Dottorato di Ricerca.

Le Lauree Triennali e le Lauree Magistrali sono raggruppate in classi (www.murst.it/universita/universita.html): quelle rilevanti per il Corso di Studi in Fisica sono la classe XXV delle Lauree Triennali in Scienze e Tecnologie Fisiche, la classe XX delle Lauree Magistrali in Fisica, e la classe LXVI delle Lauree Magistrali in Scienze dell'Universo.

Nel percorso curriculare entrano in vigore importanti elementi di flessibilità. Snodo della flessibili sostituzione del concetto di esame sostenuto con quello del Credito Formativo Universitario acqu (C.F.U.).

A livello europeo si è deciso che ogni A.A. equivalga a circa 60 crediti: 180 C.F.U. sono nece conseguimento della Laurea di primo livello (Laurea Triennale) e altri 120 C.F.U. per il conseguimento della Laurea magistrale. Ogni credito equivale a 25 ore di lavoro per lo studente. Le 25 ore comprendono sia le lezioni e le esercitazioni che lo studio individuale. Per il corso di Laurea in Fisica s'intende che un credito sia equivalente ad 8 ore di lezione-esercitazione oppure a 10 ore di laboratorio.

I crediti sono divisi in settori di attività:

a. di base;
b. caratterizzanti;
c. affini o integrative;
d. liberamente scelte;
e. di prova finale e conoscenza di una lingua straniera;
f. linguistiche, informatiche e relazionali.
g. di sede e curriculari

Le materie che compongono le diverse classi di attività variano per ciascuna Laurea. Per esempio, per la Laurea in Fisica, attività di base sono la matematica e l'informatica, caratterizzanti sono le ma strettamente fisiche, affine ad esempio la chimica. Una volta acquisiti, i crediti formativi non si perd valgono sempre, in qualunque Corso di Laurea e in qualunque Università europea; ovviamente, possono essere spostati di settore, secondo logica: per esempio, un credito di informatica, acquisito caratterizzante per uno studente di Informatica, potrebbe venir classificato come di base nel caso studente passi a Fisica. Le Università sono libere di intraprendere iniziative didattiche autonome, rispettino criteri minimali imposti dal Ministero, in modo da offrire al corpo studentesco un'offerta didattica più variegata e più aderente al contesto socio-economico in cui l'Università è inserita.

Corso di Studi in Fisica a Torino

I corsi di studi in Fisica a partire dall'A.A. 2000-2001 sono attivati secondo il nuovo ordiname comprendono:

- *una* ***Laurea Triennale in Fisica;***
- *tre Lauree Magistrali in Classe Fisica:* ***Fisica delle Interazioni Fondamentali, Fisica Ambientale e e Biomedica, Fisica delle Tecnologie Avanzate***
- *una Laurea Magistrale in Classe Scienza dell'Universo:* ***Astrofisica e Fisica Cosmica***

Dall'A.A. 2006/07 e' stato attivata *una* ***Laurea Triennale in Ottica e Optometria.***

Gli studenti si iscrivono al corso di Laurea Triennale, con la possibilità di conseguire successivamer Laurea magistrale.

Il triennio del Corso di Laurea in Fisica a Torino prevede i primi due anni comuni, seguiti da un terzo anno in cui lo studente struttura il piano di studi in funzione dei suoi obiettivi: entrare subito nel mondo del lavoro o continuare gli studi.

Lo studente potrà scegliere tra corsi rivolti ad una Laurea in Fisica con orientamento verso la dell'Ambiente e dell'Atmosfera, la Fisica Computazionale, le Tecnologie Fisiche, e la Fisica Generale.

Il Corso di Laurea in Fisica a Torino, seguendo le linee guida indicate nel D.M. 509/99, giá nell 1999-2000, ha articolato la didattica in modo da fare raggiungere ad un alto numero di studenti l'obbiettivo:

durata legale = durata reale.

A tal fine é stato fissato un test di ingresso (TARM), é stata istituita la figura del tutor e il periodo didattico é stato articolato in 3 periodi didattici.

L'attitudine ad intraprendere il corso di studi in Fisica è valutata mediante un test di accertamento dei requisiti minimi (TARM) al quale sono tenuti a partecipare gli studenti che hanno intenzione di iscriversi al Corso di Studi; la data e le modalità di svolgimento sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico.

La prova di accertamento dei requisiti minimi (TARM), comprende **domande** sui seguenti argomenti: **algebra, geometria, funzioni, uso della matematica in contesti applicativi, fisica, conoscenza della lingua inglese.** Per informazioni consultare il sito:

http://www.scienzemfn.unito.it/orientamento/tarm.htm

L'esito della prova non preclude la possibilità di immatricolarsi, ma è necessario dimostrare il possesso dei requisiti minimi o sostenendo una seconda volta il TARM o secondo modalità concordate con i docenti dei corsi di base del primo anno.

Le prove sostenute presso l'Istituto scolastico di provenienza saranno ritenute valide (quindi non dovranno essere ripetute se non per le parti in cui si è risultati insufficienti), purché l'Istituto stesso certifichi che la prova si è svolta in condizioni regolari.

IMPORTANTE: Ai sensi del DM 198/03, art. 4, sono previsti **incentivi economici** (in forma di riduzione delle tasse universitarie) assegnati secondo criteri di merito agli studenti dei Corsi di Studio "**inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario**", fra cui il Corso di Laurea in Fisica.

Per i neo-immatricolati il requisito di merito verrà attribuito attraverso i risultati del TARM. In questo caso, gli studenti interessati al Corso di Laurea in Fisica che avranno sostenuto il test presso la Scuola

Superore di provenienza (come anche gli studenti che avranno conseguito il Certificato di Eccellenza) **per potersi qualificare per gli incentivi economici** dovranno **sostenere nuovamente il TARM nella sessione di settembre presso le sedi universitarie.** Per gli studenti del II e del III anno gli incentivi verranno dati in base al risultato degli esami sostenuti durante l'anno.

Indicazioni dettagliate in merito saranno possono essere trovate alla pagina:

http://www.scienzemfn.unito.it/studenti/dm198.htm

Il **pre-corso** si rivolge ai neo-iscritti ed ha l'obbiettivo di fornire a tutti gli studenti i prerequisiti necessari per seguire proficuamente gli insegnamenti del primo anno; precede l'inizio delle lezioni. La partecipazione é facoltativa, ma fortemente consigliata a tutti ed in particolare agli studenti che non superano il test di accertamento.

Il **tutoraggio** viene organizzato, durante il pre-corso e fin dalla prima settimana di corso, per aiutare gli studenti superare le difficoltà di adeguamento al nuovo ambiente. Gli studenti sono divisi in gruppi a ognuno d quali é assegnato un tutore, che li aiuta nella comprensione della materia e li guida ad acquisire ur metodo di studio, sia mediante spiegazioni aggiuntive sia fornendo un aiuto nella risoluzione degli esercizi (argomento delle prove scritte). I tutori sono in genere ricercatori e non sono presenti agli esami.

Le lezioni sono articolate in **tre periodi didattici** intervallati dalle settimane di sospensione dedicate allo studio ed al superamento degli esami. Le ore di lezione - esercitazione sono circa 20 alla settiman almeno altrettante é previsto siano dedicate allo studio individuale. Dopo ogni quadrimestre, nell settimane di interruzione, sono previste due sessioni d'esame per ogni corso appena completat L'obiettivo è che gli studenti inizino il quadrimestre successivo avendo superato tutti gli esami precedente. Gli esami non superati potranno essere sostenuti in opportune sessioni di recupero.

I risultati ottenuti in questi primi anni di applicazione sono stati molto incoraggianti ed hanno confermato la validità della metodologia didattica. In particolare la percentuali degli studenti che completano i percorso entro i tre anni previsti e' salita ad oltre il 40%.

Accreditamento Regionale

Il corso di Laurea in Fisica è stato prescelto dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Ita insieme a soli altri 2 corsi di laurea in Fisica in Italia

per partecipare, nel triennio 2001/04, al progetto CampusOne http://hal9000.cisi.unito.it/campusone/

Tale progetto ha richiesto al Corso di Studi una riorganizzazione interna e l'implementazione di un sistema qualità tali da garantire un livello di efficacia nell'offerta formativa e del servizio rivolto agli studenti e per favorire l'attivazione di numerosi servizi aggiuntivi (quali Manager Didattico, attività d tutorato e di orientamento, etc).
Nell' ambito di tale progetto il Corso di Laurea ha superato con successo le visite di verifica esterna d parte della CRUI.

Inoltre, nel 2004, il Corso di Laurea è stato accreditato dalla Regione Piemonte, a seguito di una visita e di un controllo sulla buona organizzazione didattica e sull'eccellente funzionamento delle proprie strutture.

Questa è un'ulteriore conferma dell'elevata qualità del servizio che offriamo agli studenti.

Norme transitorie e vecchio ordinamento

(PER STUDENTI ISCRITTI PRIMA DELL'A.A. 2000-2001)

In conformità a quanto stabilito nella delibera del Senato Accademico del 5-6-2000, gli studenti iscrit prima dell'anno accademico 2000-2001 possono decidere di continuare secondo la vecchia

Quadriennale, oppure possono decidere di passare alla nuova Laurea Triennale. Questa permette ulteriore continuazione di 2 anni, per ottenere la Laurea magistrale. A tale scopo gli esami già sosten sono convertiti in crediti utilizzabili ai fini del conseguimento della Laurea Triennale e della eventua Laurea magistrale.

Informazioni dettagliate possono essere ottenute consultando il sito web del Corso di L (http://www.ph.unito.it), oppure rivolgendosi al Presidente della Commissione Passaggi (prof. Anselmino) o al Presidente della Commissione Didattica (prof Vercellin).

Laurea Triennale in Fisica

Classe di appartenenza: XXV Scienze e tecnologie fisiche

Obiettivi Formativi del corso di studi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono orientati verso una solida formazione di base in Fis classica e moderna che, pur aperta a successivi affinamenti in corsi di secondo livello, consenta a laureato di inserirsi in attività lavorative che richiedono familiarità col metodo scientifico, capacità di utilizzo di metodologie innovative e attrezzature complesse.

In coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della Classe XXV il laureato in Fisica possiede :

- una buona conoscenza di base dei diversi settori della Fisica classica e moderna;
- familiarità con il metodo scientifico di indagine e, in particolare, con la ***rappresentazione e la modellizzazione della realtà fisica*** e la loro verifica;
- competenze operative e di laboratorio;
- comprensione e capacità di utilizzare strumenti matematici ed informatici adeguati;
- capacità di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione, quali il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali, nonché le varie attività rivolte alla diffusione della cultura scientifica;
- capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I Laureati in Fisica potranno svolgere attività professionali in tutti gli ambiti che prevedano l'applicazione del metodo scientifico allo studio ed alla risoluzione di svariati problemi.

In particolare potranno trovare sbocchi professionali nell'industria, principalmente elettronica, informatica, meccanica, ottica, acustica, etc.; nella gestione e classificazione di grandi masse di dati, nella messa punto di sistemi di software, etc.; nella fisica sanitaria e nella fisica medica; nel controllo ambientale e la conservazione dei beni culturali.

Inoltre un Laureato in Fisica potrà continuare il corso di studi verso il conseguimento della Laure magistrale e potrà inserirsi sia nei campi della ricerca di base ed applicata, sia nei camp dell'insegnamento e della divulgazione scientifica.

Requisiti di ammissione ai corsi di studio

Sono ammessi al Corso di Laurea in Fisica gli studenti in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo equivalente. Le conoscenze che sono ritenute strettamente necessarie per frequentare con profitto i corsi del primo anno saranno verificate attraverso uil test di accertament (TARM).

Suggerimenti per i Corsi del II anno per chi pensa di concludere gli studi con la Laurea Triennale

Indirizzi	Percorsi consigliati
Generale (rivolto alla Laurea magistrale)	http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/3anno-generale.html
Fisica Computazionale	http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/3lavoro.html#computazional
Tecnologie Fisiche	http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/3lavoro.html#applicata
Fisica dell'Ambiente e dell'Atmosfera	http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/3lavoro.html#ambiente

Suggerimenti per i Corsi del II e III anno in previsione all'ingresso della Laurea Magistrale

Corsi liberi del II anno consigliati

Laurea magistrale:	Corso a scelta del II anno consigliato:
a) Fisica delle Interazioni Fondamentali	Geometria II o Elettronica
b) Fisica Ambientale e Biomedica	Elettronica I
c) Fisica delle Tecnologie Avanzate	Elettronica I
d) Astrofisica e Fisica Cosmica	Tecnologie Object-Oriented

Corsi liberi del III anno consigliati in previsione all'ingresso della Laurea Magistrale

Laurea magistrale	Indirizzi
Fisica delle Interazioni Fondamentali	http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/int-fondamentali.html
Fisica Ambientale e Biomedica	Ambientale: http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/Ambiente.html Biomedica: http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/biomedica.html
Fisica delle Tecnologie Avanzate	http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/Elettr-mat-tecnologie.html
Astrofisica e Fisica Cosmica	http://www.ph.unito.it/ccl/riforma/Massaglia/

- Altri corsi possono essere scelti come "corsi liberi" da altri corsi di laurea; ad esempio: Elementi di Analisi Superiore per la Fisica (3 CFU - Matematica)
- Laboratorio di Equazioni Differenziali per le Scienze Applicate (3 CFU - Matematica)
- Storia delle Idee in Fisica (3 cfu - SIS)

CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2006-2007

6/09/06 – 22/09/06 (recupero)	Test di accertamento
11/09/06 - 22/09/06	Pre-corso per il I anno (2 settimane)
25/09/06 - 22/11/06 27/09/06 - 24/11/06	Lezioni del I periodo didattico I Anno Lezioni del I periodo didattico II e III Anno
4/12/06 - 08/01/07	Sessioni d'esame del I periodo
9/01/07 - 16/03/07 sospensione dal 17 al 27 gennaio per le Universiadi	Lezioni del II periodo didattico
26/03/07 - 13/04/07	Sessioni d'esame del II periodo didattico
16/04/07 - 15/06/07	Lezioni del III° periodo didattico
25/06/07 - 20/07/07	Sessioni d'esame del III periodo e I sessione d'esami di recupero
03/09/07 – 21/09/07	II sessione d'esami di recupero

SCADENZE AMMINISTRATIVE

Per informazioni su scadenze amministrative (pagamento rate, carico didattico, modalità di iscrizione)

Consultare la seguente pagina web:

http://www.scienzemfn.unito.it/studenti/segreteria/segr_stud_0506.htm

(facendo particolare attenzione alle modalità di immissione del carico didattico)

oppure contattare la segreteria studenti della Facoltà di Scienze M.F.N.

Via Santa Croce, 6 - 10123 Torino
Telefono: +39 011 670.4625/6
Fax: +39 011 670.4693
E-mail: segreteriamfn@unito.it

Orario: Lun/Mar/Mer/Gio/Ven 9-11
Mar/Mer/Gio 13:30-15:00
Responsabile: Roberto Cocito roberto.cocito@unito.it

SERVIZIO DISABILI

L'Università degli Studi di Torino, nella prospettiva di rendere effettivo il diritto allo studio per tutti gli studenti disabili, intende garantire l'accesso fisico alle strutture di studio e di ricerca. Esiste un progetto di progressiva eliminazione delle barriere architettoniche che, ogni anno, disponendo di apposita finanziamento, affronta le situazioni che sono state individuate, attraverso un censimento di tutti gli edifici, come maggiormente problematiche e gravi.

E’ attivo un apposito ufficio, situato in via degli Artisti, 9, al piano terreno dove gli studenti disabili possono presentare le loro richieste e trovare risposte adeguate ai loro problemi.

Per gli studenti disabili sono previste forme di intervento quali:

l’accompagnamento svolto da obiettori di coscienza che seguono un corso di preparazione e form specifica

il tutoraggio di carattere didattico (aiuto per le attività nelle biblioteche, reperimento testi, fo predisposizione di appunti, ecc.) che compete invece agli studenti part-time

l’attivazione di specifici progetti di intervento, quali la presenza di interpreti della lingua dei segni per gli studenti non udenti, la possibilità di utilizzare barre braille per i non vedenti, l’attivazione di postazioni informatiche utilizzabili anche da studenti con disabilità motorie. Tutti questi servizi possono essere attivati solo se gli studenti disabili segnalano, all’atto della loro iscrizione, le necessità e i bisogn prendendo contatto il competente ufficio.

Inoltre, è previsto l’esonero totale delle tasse e contributi per gli studenti ai quali è stata ricono un’invalidità superiore al 66% e l’esonero della seconda rata delle tasse e contributi agli studenti invalidità compresa tra il 50% ed il 66%.

Sede: Via Artisti, 9 – Torino

Tel 011 6704282 / 3 / 4 - Tel. 011 882706

Fax 011 6704285

e-mail: ufficio.disabili@unito.it

È stato nominato un garante per gli studenti disabili di ogni Facoltà; per quella di Scienze M.F.N. è il Prof. Cesare PISANI (Dipartimento di chimica IFM – Via P. Giuria, 5 Torino; Tel. 0116707562, e-mail: pisani@ch.unito.it) a cui è possibile rivolgersi per informazioni specifiche sui test d’ingresso, sulla modalità d’esame, sui percorsi didattici specifici e particolari.

E’ possibile attivare piani di studio all’estero (progetto ERASMUS) per studenti disabili, per age permanenza all’estero è previsto un sostegno specifico per l’intera durata del soggiorno.

Gli studenti disabili possono rivolgersi all’Ente Diritto allo Studio Universitario (EDISU) della Regione (Corso Raffaello, 20 Torino – Tel. 011 6531107) per richiedere borse di studio, posto letto, contribut affitto, contributo straordinario, tessera mensa.